



P R O V I N C I A D I S A S S A R I

Settore Risorse Finanziarie

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 15 del 30.04.2014

**PROSPETTO DI CONCILIAZIONE
AL 31.12.2013**

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

Titolo	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		note	AL CONTO DEL PATRIMONIO				
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (+)	FINALI (-)		Rif.	(1E+2E+3E+4E+5E-6E)		Rif.	ATTIVO	Rif.	PASSIVO	
6 Riscossione di crediti (tit. 4 cat. 6)	0,00						E23	0,00						
Totale entrate da alienazioni di beni patrimoniali, trasf. di capitali ecc.	1.734.505,52													
5 ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI														
1 Anticipazioni di cassa (tit. 5 cat. 1)	0,00											C4	0,00	
2 Finanziamenti a breve termine (tit. 5 cat. 2)	0,00											C1 1	0,00	
3 Assunzione di mutui e prestiti (tit. 5 cat. 3)	0,00											C1 2	0,00	
4 Emissione prestiti obbligazionari (tit. 5 cat. 4)	0,00											C1 3	0,00	
Totale entrate accensione prestiti	0,00													
6 SERVIZI PER CONTO TERZI	4.923.340,17													
di cui														
- somma rimasta da riscuotere da terzi in conto competenza finanziaria	25.691,23								nota6	B2 3E		25.691,23		

TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA

- Insussistenze del passivo
- Sopravvenienze attive
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.
- di cui
- rimanenze finali
- rimanenze iniziali

54.943.224,41														
	E22	15.725.449,46	nota 7											
	E23	916,68	nota 8											
	A7	0,00	nota 9	A1 1		0,00								
	A8	0,00												
					B1	0,00								
					B1	0,00								

NOTE

- 1 - tra le altre rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo 3 "Entrate extratributarie" per attivita' in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere va riportato nel passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA" (C 3), costituendo un debito verso l'erario a fronte del credito accertato al lordo d'IVA.
- 2 - quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio), il valore relativo e' portato in aumento nel conto economico (E 24); quando viene realizzata una minusvalenza il valore relativo e' portato in diminuzione nel conto economico (E 26);
- 3 - quando viene alienato un bene il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato in detrazione;
- 4 - va indicato il totale dei trasferimenti di capitali da Stato, regioni, provincie, comuni, aziende speciali, partecipate ed altre;
- 5 - proventi accertati per concessioni di edificare, per la quota finalizzata a spese correnti (sino al 30% del valore di 1E);
- 6 - va indicata la somma rimasta da riscuotere da terzi in conto competenza finanziaria;
- 7 - trattasi di minori debiti (minori residui passivi del conto del bilancio);
- 8 - trattasi di maggiori crediti (maggiori residui attivi del conto del bilancio);
- 9 - i costi capitalizzati sono costituiti da quella parte di costi (sostenuti tra le spese "correnti" nel titolo 1), per la produzione, in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di piu' esercizi; esempi di costi capitalizzati sono costituiti da manutenzioni straordinarie effettuate da personale dell'ente, dalla produzione diretta di software applicativo; a fine esercizio e' necessario rilevare questa entita', contabilizzarle nell'attivo patrimoniale; con il sistema dell'ammortamento i costi stessi saranno imputati agli esercizi in cui le utilita' prodotte verranno realizzate

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESE)

Titolo	IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA (1S)	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO	note	AL CONTO DEL PATRIMONIO		
		INIZIALI (2S)	FINALI (3S)	INIZIALI (4S)	FINALI (5S)	(6S)	(7S)	Rif.	Rif.	ATTIVO	PASSIVO
										Rif.	
10 concessioni di crediti e anticipazioni, di cui	0,00										
- verso aziende speciali, etc. (aA3 2)	0,00							nota4	A3 2	0,00	
a) pagamenti eseguiti	0,00										
b) somme rimaste da pagare	0,00										
- verso altri soggetti (aB2)	0,00							nota4	B2	0,00	
a) pagamenti eseguiti	0,00										
b) somme rimaste da pagare	0,00									0,00	
Totale spese in conto capitale, di cui	17.512.666,53										
a) pagamenti eseguiti	21.049.937,29										
b) somme rimaste da pagare	150.477.220,98										
3 RIMBORSO DI PRESTITI	3.103.414,68										
1 rimborso di anticipazioni di cassa	0,00									C4	0,00
2 rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00									C1 1	0,00
3 rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	3.103.414,68									C1 2	-3.103.414,68
4 rimborso di prestiti obbligazionari	0,00									C1 3	0,00
5 rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00									C1 4	0,00
Totale rimborso di prestiti	3.103.414,68										
4 SERVIZI PER C/TERZI, DI CUI	4.923.340,17										
- somma rimasta da pagare da terzi in conto competenza finanziaria	811.859,74							nota5		C5	811.859,74

TOTALE GENERALE DELLA SPESA

Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo, di cui
 - rimanenze finali (+)
 - rimanenze iniziali (-)
 Quote di ammortamento dell'esercizio
 Accantonamento per svalutazione crediti
 Insussistenze dell'attivo

68.641.750,38											
	B11	0,00							B1	434.244,00	
									B1	434.244,00	
	B16	7.029.793,61						nota6	*A	-7.029.793,61	
	E27	580.873,50						nota7	*A3 4	0,00	
	E25	16.762.998,05						nota 8			

NOTE

- tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a credito, compresa negli impegni finanziari del titolo 1 "Spese Correnti", per attivita' in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da ricevere o registrate in sospensione d'IVA, va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (B 2 4), costituendo un credito verso l'erario a fronte del debito accertato al lordo d'IVA per spese di funzionamento;
- l'importo corrispondente al pagamento in conto competenza del Titolo 2 "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONE" dell'attivo; analogamente va operato per i pagamenti in conto residui;
- l'importo corrispondente alle somme rimaste da pagare in conto competenza del Titolo 2 "Spese in conto capitale"; vale a dire che le somme da conservare nel conto finanziario della competenza, a residuo passivo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "Opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per spesa del Titolo 2, "Spese in conto capitale", in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine;
- l'importo impegnato dell'intervento "concessioni di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'attivo A3 2 "Crediti verso partecipate", ove la concessione di crediti ed anticipazioni riguardi aziende speciali, controllate e collegate, va riferito in aumento alla voce B2 dell'attivo "Crediti" negli altri casi;
- va indicata la somma rimasta da pagare a terzi in conto competenza finanziaria.
- l'ammortamento dell'esercizio (7S) va portato ad incrementi del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'attivo (A).
- l'importo accantonato per svalutazione crediti, che non puo' costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione all'attivo alla voce "immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilita' "; nel caso di accertata effettiva inesigibilita' di importi dell'attivo del Conto del patrimonio "immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilita' " e' possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalita' previste dal Regolamento di contabilita' dell'ente.
- Minori crediti (minori residui attivi dal conto del bilancio).